



F.I.A.D.E.I.

ADERENTE CISAL



CSA Regioni Autonomie Locali

Roma, 8 marzo 2022

A tutte le Strutture FIADEL e

CSA

COMUNICATO

Il Segretario Generale celebra la Festa Giornata Internazionale delle Donne

Per FIADEL e CSA, la Festa delle Donne è un momento di grande importanza per rilanciare il dibattito sulla condizione della donna, sia nell'ambito lavorativo che nel contesto sociale, purchè non resti un fatto isolato. Perché altrimenti l'8 marzo rischia di essere una pura e semplice giornata celebrativa, come una qualsiasi altra ricorrenza.

Tutti dobbiamo sentirci coinvolti nel grande progetto di raggiungere il definitivo riconoscimento della parità di genere, liberando le donne dai pregiudizi, dagli stereotipi e dalle discriminazioni che ancor oggi subiscono, in Italia e nel resto del mondo.

Questo significa riconoscere a tutte le donne e le ragazze gli stessi diritti degli uomini all'accesso al lavoro e alle risorse economiche, naturali e tecnologiche, nonché alla piena ed efficace partecipazione a tutti i livelli decisionali politici ed economici.

Parallelamente, è necessaria l'affermazione di una vera e propria "cultura della donna" per prevenire e punire i fenomeni di violenza pubblica e privata che, purtroppo, in tempo di pandemia, sono notevolmente aumentati.

Invochiamo da sempre leggi più mirate ed efficaci, e in questa prospettiva mi auguro che venga velocemente approvato il disegno di legge, presentato da tutte le ministre del Governo, per rafforzare gli strumenti di prevenzione e di protezione delle donne. Ma non basta.

In parallelo deve essere svolta un'azione educativa, partendo dalle scuole e proseguendo nei luoghi di lavoro. Le pari opportunità di genere e la valorizzazione delle differenze devono essere temi trasversali e fondativi di una formazione da svolgere a tutti i livelli, per favorire la crescita di cittadine e cittadini consapevoli e attivi in tutti i contesti di vita, nella società, nella famiglia e nel lavoro.

Se davvero vogliamo dare una svolta efficace e definitiva al ruolo della donna nella società, è da questo che si deve partire!

Un pensiero particolare, in questo delicato contesto storico, vorrei dedicarlo alle donne ucraine, in particolare a quelle che per sfuggire alla guerra si mettono in cammino da sole o con i propri figli per raggiungere i confini sfidando bombe e spesso violenze. A noi spetta il dovere di accoglierle nel migliore dei modi, con il sorriso, con il calore umano, se possibile con un aiuto concreto.

L'8 marzo ci dà questa grande occasione di solidarietà. Cerchiamo di sfruttarla a dovere!

Concludo con un vivo e sincero augurio a tutte le donne, affinché possano realizzarsi pienamente e coltivare la speranza in un futuro migliore.

Il Segretario Generale
Francesco Garofalo

